



Delibera della Giunta Regionale n. 551 del 13/10/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 2 - UOD Reclutamento del personale-Concorsi-Assunzioni-Incarichi ed esterni

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DIRIGENZIALE A TITOLO GRATUITO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 *"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania"*, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
 - b.1 dipartimenti;
 - b.2 direzioni generali;
 - b.3 uffici speciali;
 - b.4 strutture di staff;
 - b.5 unità operative dirigenziali;
- c. l'art. 6, comma 3 del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli Uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- d. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale. Tale numero risulta, allo stato, ridotto a n. 276 posizioni dirigenziali alla luce delle modifiche successivamente approvate;
- e. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii. è stata approvata l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

ATTESO CHE:

- a) l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012 prevede, tra l'altro, la possibilità di conferire, a titolo gratuito, incarichi dirigenziali a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, per una durata che non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile. Detta disposizione prevede inoltre che: *"Devono essere rimborsati eventuali rimborsi di spese corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata"*;
- b) la Circolare n. 6/2014 del 4 dicembre 2014 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha dato interpretazione della sopra citata disposizione legislativa, evidenziando la finalità della norma volta *"a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento dei vertici, di personale in quiescenza ed in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici"*. La Circolare n. 4/2015 del 10.11.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto *"Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, come modificato dall'articolo 17 comma 3 della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014"* chiarisce che gli incarichi a titolo gratuito, possono essere conferiti *"a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi dell'affiancamento ..."*;
- d) con nota prot. 0592644 del 09/09/2016, Il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali ha richiesto parere all'Avvocatura Regionale in ordine all'attribuzione dell'incarico dirigenziale ex art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 e ss.mm.ii;
- e) l'Avvocatura Regionale ha riscontrato la richiesta con parere PP 71-55-14/2016 del 21/09/2016 che evidenzia, dal punto di vista generale, che: *"In considerazione dell'evidenziata specialità degli incarichi in oggetto e della specificità della ratio su cui si fonda la relativa previsione, non sembra, pertanto, che gli stessi possano essere completamente ricondotti alla fattispecie di cui all'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001"* precisando, poi che: *"Alla luce pertanto dei chiarimenti interpretativi forniti dal Ministero della Funzione Pubblica, la disciplina applicabile agli incarichi all'art. 5, comma 9 del DL n. 95/2012 deve considerarsi quella in via generale quella prevista dall'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001, oltre che*

quella speciale già prevista dall'articolo art. 33 comma 3 del D.L. 223\2006". Il parere inoltre prevede che il provvedimento di conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 5, comma 9 possa essere conferito: "nelle more dell'espletamento delle ordinarie procedure di conferimento degli incarichi..." ed a condizione che detto provvedimento: "risulti fondato su una motivazione che dia conto, da un lato, dell'interesse pubblico specifico alla continuità della funzione dirigenziale... e, dall'altro, dell'istruttoria compiuta al fine di valutare la compatibilità della gratuità e della durata annuale... con la tipologia di incarico da conferire per esigenze di continuità";

f) il parere oltre che alle suddette Circolari n. 6/2014 e 4/2015 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione richiama inoltre l'orientamento reso in merito dalla Corte dei Conti Sez. regionale di controllo per le Marche, numero 181\2015\PAR che evidenzia come l'incarico gratuito di natura dirigenziale sia conferibile al personale in quiescenza *"purché non sia collocato a riposo per raggiungimento dei limiti di età, stante il divieto di cui all'articolo 33, comma 3 del D.L. 223\2006"*. L'art. 33, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 stabilisce infatti che: *"i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici ... omissis.... si applicano anche ai fini dell'attribuzione degli incarichi dirigenziali di cui all'art. 19.comma 6, del citato decreto legislativo n.165 del 2001"*;

ATTESO ALTRESI CHE:

a) l'Assessore alle Risorse Umane ha decretato di provvedere in merito alla nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Presidente della Giunta Regionale, prot. n. 27917/UDCP/GAB/CG del 12/10/2016 che ha trasmesso, *"con invito a predisporre gli atti di competenza"*, la nota prot. 0666295 del 12/10/2016 del Direttore Generale dei Lavori per i Pubblici e Protezione Civile;

b) la nota del Direttore Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile da ultimo richiamata, evidenzia che: *"Con decorrenza dal 01/10/2016, il Geom. Biagio Franza, già Dirigente della UOD 13 "Genio Civile di Salerno" della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile, è stato collocato in quiescenza e, pertanto, la titolarità delle funzioni svolte nella precitata UOD, ai sensi del vigente regolamento, passa in capo al Direttore Generale in carica"*. La nota conclude poi: *"...nello spirito di massima collaborazione, si propone, nelle more delle procedure di interpello, di valutare il conferimento, nei limiti consentiti dalla vigente normativa e a titolo gratuito, dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 13 della scrivente Direzione Generale al Geom. Biagio Franza"*;

c) il Geom. Biagio Franza risulta titolare dell'incarico dirigenziale della U.O.D. 13 *"Genio Civile di Salerno presidio di protezione civile"* a partire dal 15/11/2013 fino al 30/09/2016. Lo stesso ha oltre 20 anni di esperienza professionale di livello dirigenziale nella materia della protezione civile, dei lavori pubblici e della protezione ambientale;

d) l'interessato è nato il 16/05/1953 e pertanto non ha ancora maturato *"i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici"*;

e) l'interessato risulta infine in possesso dei requisiti per il conferimento di incarico dirigenziale ai sensi l'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii in considerazione della *"esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali"*, desumibile dall'esperienza professionale maturata dallo stesso nella qualifica dirigenziale presso la Giunta Regionale della Campania nel periodo compreso tra il 01/01/1994 ed il 30/09/2016;

CONSIDERATO CHE:

a. ai sensi dell'art. 20, primo comma, del D.lgs. 39/2013 il Dirigente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve presentare una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità di cui al decreto stesso;

b. ai sensi dell'art. 14, comma 1-quater, del D.lgs.33/2013 e ss.mm.e ii., negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono indicati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;

RILEVATO CHE:

a. la Legge n. 208/2015 prevede al comma 219: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 8, 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modificazioni, sono resi indisponibili i posti dirigenziali..... vacanti alla data del 15 ottobre 2015"*. La medesima

disposizione stabilisce inoltre che: *“Sono fatti salvi... anche dopo la data di entrata in vigore della presente legge, quelli concernenti i posti dirigenziali in enti pubblici nazionali o strutture organizzative istituiti dopo il 31 dicembre 2011, i posti dirigenziali specificamente previsti dalla legge o appartenenti a strutture organizzative oggetto di riordino negli anni 2014 e 2015 con riduzione del numero dei posti”*;

b. con riferimento all'applicazione del comma sopra richiamato alle Regioni ed Enti Locali, tra l'altro, si sono espressi negativamente la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e l'ANCI, con nota prot. n°724/C1 Pers del 15.02.2016 inviata al Ministro per gli Affari Regionali ed al Ministro per la Semplificazione e la P.A.;

c. la U.O.D. Genio Civile di Salerno presidio di protezione civile presso la Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile risultava presidiata al 15/10/2015 e non rientra, pertanto, tra le strutture vacanti a tale data;

RITENUTO, pertanto, di dover conferire, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012 e ss.mm.ii e dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii, al Geom. Biagio Franza, già dipendente di quest'Amministrazione e collocato in quiescenza dal 01/10/2016, l'incarico di Responsabile della U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno presidio di protezione civile presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;

VISTI:

- a. l'art. 33, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223;
- b. l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 e ss.mm.ii
- c. l'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- d. la L. n. 208/2015;
- e. il Regolamento n. 12/2011 ss.mm.ii.;
- f. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss..mm.ii;
- g. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii.;
- h. la nota prot. n. 27917/UDCP/GAB/CG del 12/10/2016;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

1. di conferire, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 e ss.mm.ii e dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii al Geom. Biagio Franza già dipendente di quest'Amministrazione e collocato in quiescenza dal 01/10/2016 l'incarico a titolo gratuito di *Responsabile* U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno - presidio di protezione civile presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
2. di stabilire che l'incarico viene conferito fino alla conclusione della procedura di interpello relativa alla U.O.D. in questione e comunque per una durata massima di un anno, decorrente dalla data di stipula del relativo contratto e senza alcuna possibilità di proroga o rinnovo;
3. di precisare che all'interessato spetta il rimborso delle spese documentate sostenute con riferimento all'incarico nei limiti della vigente disciplina normativa e contrattuale ed a valere sui competenti capitoli del bilancio regionale;
4. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico;
5. di precisare che l'efficacia dell'incarico è subordinata alla presentazione, da parte del dirigente incaricando, della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013 ed alla stipula del relativo contratto;
6. di stabilire che nell'esercizio dell'incarico il dirigente è tenuto al rispetto degli obblighi di trasparenza previsti dal D.lgs. n.33/2013 e ss.mm.e ii., e a rendere, altresì, i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino;
7. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane di notificare il presente provvedimento all'interessato, nonché di procedere alla stipula del relativo contratto;

8. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale Lavori per i Pubblici e Protezione Civile, al Direttore Generale per le Risorse Umane e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.